



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

**Area Welfare**

**Servizio** Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

## **DETERMINAZIONE**

**n. 1 del 15/10/2019**

**Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 - indizione procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro di cui all'art 54 D. Lgs. 50/2016 comma 4 lett a) del Codice per l'affidamento delle attività di Accoglienza Residenziale a Bassa Soglia per persone senza fissa dimora per un periodo di 730 giorni, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 (Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale"). Approvazione documenti di gara: CSA, Disciplinare, Bando.**

**CUP: B69J16003440006**

**CIG [804682955B]**



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

## **PREMESSO**

- che nell'ambito della rete dei Servizi di Contrasto alla Povertà, le Attività di Accoglienza a Bassa Soglia si collocano in un'area che si può definire di primo intervento in quanto volte a soddisfare il bisogno primario di sopravvivenza ad una categoria di persone che temporaneamente non riescono a provvedervi personalmente e che in ragione delle proprie condizioni di fragilità sono fortemente esposte a condizioni di abbandono e grave emarginazione e che, pertanto, tali servizi rappresentano un punto di transito fondamentale per l'accesso a servizi più strutturati;
- che, ai sensi dell'art. 28 della Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", si sottolinea la necessità di garantire il potenziamento degli interventi volti ad assicurare i servizi destinati alle persone senza fissa dimora, in particolare la realizzazione di centri e di servizi di pronta accoglienza;
- che la Legge regionale 11/07 e smi, all'art.5 comma 1 riconosce quali diritti individuali le prestazioni sociali relative ai livelli essenziali di assistenza, così come definiti dalla legislazione statale vigente, assicurando in ogni ambito territoriale l'attivazione di determinate tipologie di servizi tra cui emerge, alla lettera f) *strutture residenziali e semiresidenziali per soggetti con fragilità sociali, quali bambini, anziani e stranieri*;
- che, le recenti "Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia", emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed approvate dalla Conferenza Unificata in data 05/11/2015, confermano che le strutture di accoglienza a bassa soglia sono tra i servizi più richiesti e allo stesso tempo i più scarsi numericamente in Italia, sottolineando la necessità di un loro potenziamento nonché transizione da un approccio emergenziale o a gradini verso un approccio *housing first*, all'interno di un sistema di servizi strategicamente orientati verso il perseguimento del maggior grado di inclusione sociale per ciascuna persona in stato di bisogno;
- che, in coerenza con la normativa nazionale e regionale, il Comune di Napoli, da anni, garantisce le attività sopra menzionate al fine di soddisfare l'esigenza di servizi più vicini ai bisogni primari di tipo emergenziale delle persone che vivono in condizioni di grave emarginazione e disagio e che, attualmente, a livello cittadino, è in corso un complessivo ripensamento del sistema dei servizi a bassa soglia anche alla luce delle *Linee di Indirizzo per il Contrasto alla grave emarginazione adulta*;
- che, dall'esperienza dei Servizi a Bassa Soglia, nel corso degli ultimi anni, e dal relativo monitoraggio delle stesse attività, si è reso evidente un progressivo aumento del numero di persone che si trovano ad avere, per ragioni di ordine economico e sociale un limitato accesso a beni essenziali primari, ovvero a beni e servizi di importanza vitale;

## **TENUTO CONTO**



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

- che la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" prevede la creazione di Città metropolitane e rilancia la dimensione metropolitana come scala per la pianificazione e la gestione di servizi cruciali per lo sviluppo e la coesione territoriale;
- che la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2015) 4998 del 14/07/2015 ha adottato il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 - 2020" approvando determinati elementi del programma operativo "PON Città metropolitane" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- che il Programma Operativo Nazionale, ai sensi dell'art. 2 della summenzionata Decisione, sostiene i seguenti assi prioritari:
  - (a) Asse prioritario 1 "Agenda digitale metropolitana" del FESR;
  - (b) Asse prioritario 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" del FESR;
  - (c) Asse prioritario 3 "Servizi per l'inclusione sociale" del FSE;
  - (d) Asse prioritario 4 "Infrastrutture per l'inclusione sociale" del FESR;
  - (e) Asse prioritario 5 " Assistenza Tecnica" del FESR.

## **DATO ATTO**

- che il 1° giugno 2016 è stato sottoscritto l'Atto di Delega disciplinante i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale (in qualità di Autorità di gestione del PON) e il Comune di Napoli in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione di interventi di sviluppo urbano sostenibile, nell'ambito degli Assi su descritti e degli Obiettivi specifici del Programma;
- che, nell'ambito del Comune di Napoli, il Direttore Generale, responsabile dell'Organismo Intermedio, con Disposizione n. 1 del 20/01/2017, ha approvato il "*Piano Operativo della Città di Napoli*", contenente l'esplicitazione delle operazioni per essere ammessi alla dotazione finanziaria di spettanza della Città di Napoli, a valere sul Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 - 2020 (PON METRO), le cui risorse risultano iscritte in relazione ai cronoprogrammi finanziari degli interventi, nel bilancio di previsione 2016/2018;
- che nel Piano Operativo è contenuto il progetto NA3.2.2.b "*Accoglienza residenziale a bassa soglia* ;
- che, pertanto, il Servizio Politiche di Inclusione Sociale-Città Solidale ha provveduto a richiedere al competente Organismo Intermedio PON Metro, l'ammissione al finanziamento a valere sull'Asse 3 "Servizi di Inclusione Sociale", le cui finalità risultano essere in linea con i servizi messi in campo a favore delle persone senza fissa dimora, ovvero, quello di contrastare la povertà, soprattutto quella che si presenta in forma estrema o che rischia di diventarlo per l'assenza di risposte strutturate in un sistema di offerta di servizi istituzionali;

## **CONSIDERATO altresì**



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

- che, relativamente al Progetto cod. NA 3.2.2.b "Accoglienza residenziale a bassa soglia", l'Organismo Intermedio PON Metro del Comune di Napoli, a fronte dell'istanza di finanziamento avanzata dal Servizio Politiche di Inclusione Sociale-Città Solidale e alla luce della documentazione prodotta, ha valutato la coerenza del progetto con i criteri di selezione stabiliti dal Comitato di Sorveglianza del PON e con i contenuti del Programma ed ha disposto l'ammissione al finanziamento con Disposizione n. 11 del 21/03/2017, quale atto propedeutico alle successive fasi di attuazione del progetto per un importo complessivo pari ad € 4.480.000,00 (annualità 2017-2020);
- che con Nota 14797 del 20.09.19 la Agenzia per la Coesione territoriale, Autorità di Gestione del PON Metro, ha comunicato l'ammontare delle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana/ Organismo Intermedio del Comune di Napoli, comprensiva dell'importo destinato alla c.d. riserva di premialità, a seguito della decisione di esecuzione della Commissione Europea- C(2019) 6200 del 20 agosto 2019;
- che tale importo prevede l'assegnazione di risorse aggiuntive pari ad € 1.266.722,33 sulla dotazione finanziaria dell'Asse 3.

## **DATO ATTO**

- che, secondo quanto raccomandato dall'ANAC con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, la prima accoglienza può avvenire in situazioni emergenziali e, comunque, con scadenze non predeterminabili, e che pertanto, è opportuno che le strutture vengano individuate preventivamente, sulla base di previsioni circa le esigenze di accoglienza;
- che, in tal senso, lo strumento più adeguato a garantire il rispetto dei principi di parità di trattamento e trasparenza, anche nell'urgenza, è rappresentato dagli accordi-quadro che consentono di selezionare preventivamente, mediante procedure ad evidenza pubblica, i possibili erogatori dei servizi con i quali sottoscrivere specifici contratti esecutivi sulla base delle risorse disponibili nel momento in cui si concretizza l'esigenza dell'accoglienza;
- che la Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Campania Deliberazione n.77 /2018, ha considerato di diritto che "la stipulazione dell'accordo quadro o la previsione di una sua stipulazione, in quanto non costituisce titolo per il sorgere di obbligazioni pecuniarie, non consente di impegnare e pagare con imputazione all'esercizio cui lo stanziamento si riferisce (art. 183 TUEL)" e, con riferimento alla prenotazione di impegno, che "non è la stipulazione dell'accordo quadro o la procedura di scelta del contraente a fare sorgere l'obbligo di adempimenti contabili, bensì il correlato contratto attuativo"



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

## **RITENUTO OPPORTUNO, per i motivi espressi in premessa**

- procedere all'avvio e all'attuazione del progetto NA3.2.2.b "*Accoglienza residenziale a bassa soglia*", per il quale il Servizio Politiche di inclusione sociale - Città Solidale risulta essere la struttura competente per la realizzazione delle attività di che trattasi attraverso l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, così come previsto dalla Disposizione n. 11 del 21/03/2017 di ammissione al finanziamento sulle risorse PON Metro 2014-2020 "Asse 3- Infrastrutture per l'inclusione sociale";
- indire, in tal senso, una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgvo 50/2016 per la selezione di enti gestori al fine di garantire il servizio di Accoglienza a Bassa Soglia per persone senza fissa dimora per un periodo di 730 giorni per un massimo di n. 150 posti letto;
- stabilire che con gli enti selezionati si provvederà a stipulare un Accordo Quadro di cui all'art 54 D. Lgs. 50/2016 comma 4 lett a) del Codice (più operatori senza riapertura del confronto competitivo), al fine di garantire il servizio di Accoglienza a Bassa Soglia per un periodo di 36 mesi, a valere sui fondi PON METRO 2014/2020 (Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale");
- stabilire che a seguito dell'accordo quadro saranno sottoscritti singoli contratti esecutivi con gli enti gestori sulla base dell'offerta presentata in sede di gara e delle risorse finanziarie disponibili;
- approvare i documenti di gara: CSA, Disciplinare, Bando, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
- approvare il Quadro economico finalizzato alla determinazione della tariffa pro die/pro capite, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

## **PRECISARE**, inoltre, che:

- l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida;
- sussiste la necessità di autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni visto che ricorrono le condizioni di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 50/16, in quanto trattasi di interventi destinati a fronteggiare condizioni di estrema fragilità e situazioni di emergenza sociale rispetto alle quali non è possibile non fornire risposte tempestive e adeguate, assicurando alle persone senza fissa dimora, la prosecuzione di quella concreta forma di assistenza e di vicinanza umana indispensabile per il superamento dello stato di estrema marginalità in cui versano questa tipologia di utenti; tutelando, in tal senso, il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile, anche al fine di evitare o ridurre situazioni emergenziali di difficile gestione a livello territoriale, con la finalità di maggiore di inclusione sociale;
- non è prodotto il DUVRI in quanto non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e quindi non sono



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

previsti oneri di sicurezza;

- non si è provveduto alla suddivisione in lotti in quanto gli interventi di accoglienza a bassa soglia superano la mera risposta di tipo emergenziale, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento verso la rete dei servizi a tutela dei soggetti svantaggiati e, pertanto, l'attività di accoglienza a bassa soglia è omogeneamente articolata su tutto il territorio;
- non sono attive convenzioni MEPA-CONSIP per l'affidamento del servizio di che trattasi.

**STABILIRE** che:

- le istanze formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Napoli dovranno pervenire entro il termine previsto dal bando di gara, secondo le modalità stabilite dal CSA, nel Disciplinare e nel Bando;
- che per l'esame delle istanze sarà istituita apposita commissione di valutazione che opererà a titolo non oneroso.

**DEMANDARE** al Servizi Autonomo CUAG – Gare Forniture e Servizi i consequenziali adempimenti di competenza.

**ATTESTATO:**

- che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini della esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis L. 241/90, introdotto con L. 190/2012 (art. 1 comma 41), e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014 è stata espletata dalla d.ssa Silvia Carpentieri, Responsabile Unità Organizzativa Interservizi "Emergenze Sociali";
- che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e degli art. 13 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente, approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013.

**VISTI**

- Gli artt. 107 e 183, comma 9 e 192 del T.U. Delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. lgs 18 agosto 2000, n. 267;

**DETERMINA**



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportata:

- **Indire** gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento delle attività di Accoglienza a bassa soglia per persone senza fissa dimora secondo quanto previsto dal CSA, dal disciplinare di gara e dal bando allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 1. **Stabilire** che con gli enti selezionati si provvederà a stipulare un Accordo Quadro, ai sensi dell'art 54 D. Lgs. 50/2016 comma 4 lett a) del Codice al fine di garantire il servizio di Accoglienza a Bassa Soglia per un periodo di 36 mesi, a valere sui fondi PON METRO 2014/2020 (Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale");
- **Approvare il** Prospetto Economico, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2. **Approvare** il CSA, Disciplinare, Bando, allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
- 3. **Autorizzare** l'esecuzione anticipata delle prestazioni visto che ricorrono le condizioni di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 50/16, in quanto trattasi di interventi destinati a fronteggiare condizioni di estrema fragilità e situazioni di emergenza sociale rispetto alle quali non è possibile non fornire risposte tempestive e adeguate, assicurando alle persone senza fissa dimora, la prosecuzione di quella concreta forma di assistenza e di vicinanza umana indispensabile per il superamento dello stato di estrema marginalità in cui versano questa tipologia di utenti; tutelando, in tal senso, il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile e al fine di evitare o ridurre situazioni emergenziali di difficile gestione a livello territoriale, con la finalità maggiore di inclusione sociale;
- 4. **Stabilire** che il RUP della procedura di gara di che trattasi è la d.ssa Silvia Carpentieri, Responsabile Unità Organizzativa Interservizi "Emergenze Sociali".

*Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 52 pagine, progressivamente numerate:*

- *Relazione illustrativa*
- *Prospetto economico*
- *CSA;*
- *Disciplinare di gara;*
- *Bando;*

*Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:*

- *ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, novellato con L.190/2012 (Art.1 comma 4) e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dal Comune di Napoli con Delibera di Giunta Comunale 254/2014 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedirne l'adozione;*



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

- *l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2., lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;*

Il Dirigente  
*Servizio Politiche di Integrazione  
e Nuove Cittadinanze  
dott. Fabio Pascapè*

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.